

Verbale incontro

Il giorno 17 febbraio 2009, si sono incontrati presso la sede della Regione Marche l'assessore al lavoro, Fabio Badiali, coadiuvato dal Dott. Montanini e dal Dott. Talarico, le OO.SS. regionali di categoria, Filcams CGIL Fisascat CISL Uiltucs UIL, la Confcommercio Marche e la Confesercenti Marche, per analizzare l'andamento dei settori commercio e turismo interessati dalla pesante crisi che sta investendo tutti i settori dell'economia marchigiana.

In particolare la forte crisi produttiva ed occupazionale dei settori manifatturieri hanno determinato una recessione dei consumi ed un cambiamento degli stili di vita delle famiglie Marchigiane. Tutta la distribuzione della regione ha pertanto risentito nei suoi diversi format (piccola e grande distribuzione) della contrazione che ha determinato un calo dei fatturati a cui è corrisposta una riduzione dei costi diretti e indiretti del lavoro.

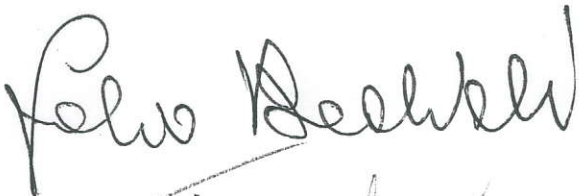
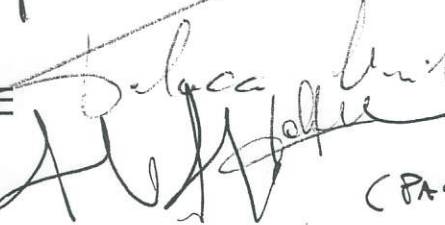



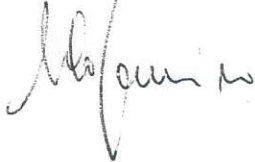
Stiamo pertanto assistendo ad un duplice fenomeno consistente nel calo dell'occupazione a tempo indeterminato nelle realtà interessate dalla cessazione di attività, e ad una pesante riduzione della manodopera a tempo determinato fortemente utilizzata nel settore. Le imprese per contro evidenziano forti difficoltà conseguenti alla necessità inderogabile di innovarsi e ristrutturarsi per essere più competitivi e al tempo stesso l'impossibilità di accedere con facilità al credito.

Le parti, dopo aver analizzato nel dettaglio la situazione dell'occupazione e le necessità delle imprese individuano quali obiettivi prioritari:

- 1) estendere gli ammortizzatori in deroga ai settori commercio e turismo e studi professionali;
- 2) attuare politiche attive a sostegno della rioccupazione della manodopera femminile;
- 3) individuare forme di sostegno alla stabilizzazione dei contratti a termine nel settore commercio, tenendo presente la particolarità dell'occupazione del settore;
- 4) mantenere il blocco alle nuove aperture di esercizi di grandi dimensioni e al contempo favorire i subentri nelle autorizzazioni e nei locali esistenti relative a strutture nelle quali si è avuta cessazione di attività laddove sussista

specifico impegno anche alla riassunzione dei lavoratori precedentemente impiegati sempre nei medesimi locali ;

- 5) mantenere un confronto costante sull'andamento dell'occupazione nei settori commercio e turismo anche al fine di monitorare gli effetti delle misure individuate per il rilancio e il sostegno di queste attività che rappresentano oggi il 32% del totale degli occupati nella regione Marche.

ASSESSORE FABIO BADIALI		
CONFCOMMERCIO REGIONALE		(POLACCO MASSIMILIANO)
CONFESERCENTI REGIONALE		(PAOLO PERAZZO)
FILCAMS CGIL		(CLAUDIO DI PIETRO)
FISASCAT CISL		(SEVERNA SOCIETÀ)
UILTUCS UIL		(MARIO BOLOGNINI)